

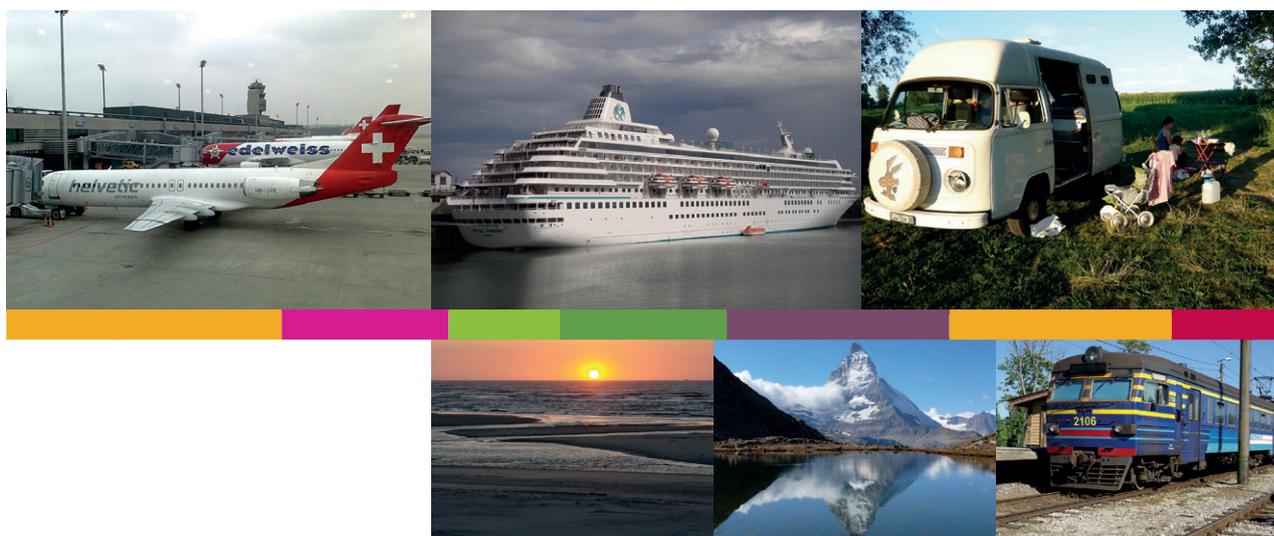
Piste per l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS)

Livello: 2° ciclo (5-8 HarmoS)

Manifesto „1024 Sguardi“

Finalmente vacanza!

Il turismo come tema didattico



TEMA TURISMO

Riferimenti al Piano di studio (2° Ciclo)

Area scienze umane e sociali, scienze naturali – dimensione ambiente

Saper leggere nel territorio e in altre fonti storico-geografiche l'organizzazione della società del presente e del passato.

Capire alcune differenze tra gli esseri umani come risultato dell'adattamento biologico e culturale alle varie condizioni ambientali nel mondo.

Cos'è il turismo?

“Il turismo (o industria turistica) è un concetto che comprende viaggi e industria del settore alberghiero e del tempo libero. (...) Oggi non si fa più differenza tra le offerte turistiche per le persone che vengono da lontano o quelle che provengono dalle zone circostanti e per questa ragione si utilizza spesso il concetto di economia turistica o legata al tempo libero. A livello mondiale, il settore rappresenta uno dei maggiori rami economici (...) che impiega circa 100 milioni di persone ed è quindi uno dei maggiori datori di lavoro.”

(Fonte tradotta dal link in tedesco di Wikipedia)

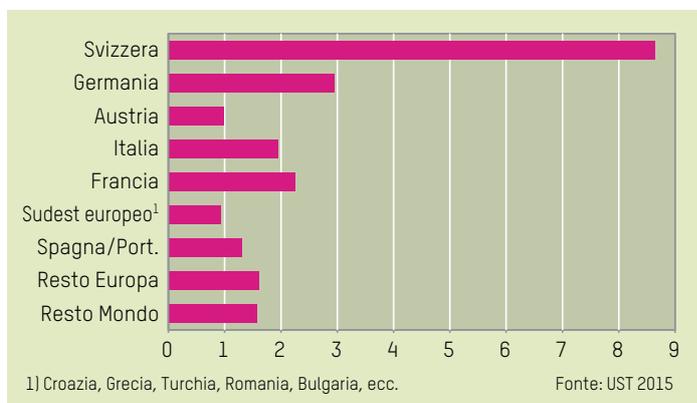
Turismo e sostenibilità

“Lo sviluppo sostenibile deve adempiere a dei criteri di compatibilità sociali, culturali, ambientali ed economici.” A lungo termine deve essere sostenibile ecologicamente, sensato e redditizio per l'economia sia per la generazione attuale che per quelle

Fonte: Forum Ambiente e Sviluppo, 1999.

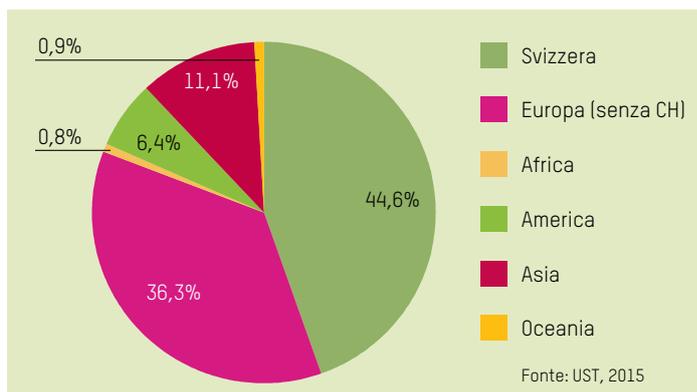
Dove trascorrono gli Svizzeri le loro vacanze?

Viaggi con pernottamenti 2013, in milioni



Da dove provengono i turisti che visitano la Svizzera?

Percentuale di pernottamenti 2014 in base alla provenienza degli ospiti



Fatti sul turismo

A livello mondiale, **un posto di lavoro su undici** è legato al settore turistico.

Nel 1990 sono stati registrati a livello mondiale 435 milioni di arrivi di turisti. Nel 2013 si è superato per la prima volta il **miliardo**.

In Svizzera il turismo occupa la **6ª posizione** a livello di esportazioni.

I Paesi **maggiormente visitati** (nel 2014) sono la Francia (84 milioni di visitatori), gli Stati Uniti (70 milioni) e la Spagna (61 milioni).

In Ucraina, dopo lo scoppio della guerra nel 2014, il **numero di turisti si è dimezzato** (12,7 milioni rispetto ai 24,7 milioni del 2013).

In **nessun altro luogo** si radunano così tante persone come durante il pellegrinaggio annuale alla Mecca (hajj): 3 milioni di persone in pochi giorni.

Fonti: UST, Svizzera Turismo, UNWTO

ATTIVITÀ I: “FINALMENTE VACANZA”

Obiettivi

- Riflettere su dove si desidera andare in vacanza (interessi e motivi).
- Discutere sulle diverse forme di viaggio e le varie destinazioni, come pure sui diversi mezzi di trasporto utilizzati per andare in vacanza, marcare i diversi luoghi sulla cartina dell'Europa o del mondo.

Durata: 2 lezioni.

Materiale: manifesto “1024 sguardi”, fotografie stampate del dossier fotografico da scaricare all'indirizzo www.education21.ch/it/1024, cartina dell'Europa e/o del mondo, cartoncini, post-it.

Svolgimento:

- 1 L'insegnante appende le fotografie del dossier fotografico in classe all'inizio della lezione. Gli allievi osservano le immagini e scelgono il genere di vacanza che preferiscono. In coppia si interrogano a vicenda e redigono un breve riassunto basandosi sulle seguenti domande ed evidenziando i motivi, gli interessi e i bisogni legati alla loro scelta: Cosa mi piace di questo genere di vacanza? Perché voglio trascorrere le mie vacanze in questo modo? Con chi vorrei andare in vacanza e perché? Cosa farei? I mini riassunti vengono poi appesi accanto alle immagini. Alla fine, tutti osservano quanto è stato appeso e la classe discute sulle similitudini e sulle differenze dei desideri e delle idee di vacanza. Quali sono i diversi motivi che portano a viaggiare?
- 2 Il manifesto “1024 sguardi” viene appeso in classe. Su un cartellone o alla lavagna vengono preparate tre colonne con le seguenti indicazioni: mezzi di trasporto, genere di vacanza (al mare, trekking, viaggio in una città, ecc.) e obiettivi del viaggio (quest'ultima viene appesa solo in un secondo tempo). Gli allievi, singolarmente, osservano il manifesto, cercano delle immagini dei vari mezzi di trasporto e delle diverse vacanze e scrivono quanto osservato su dei cartoncini che vengono poi attaccati nella colonna corrispondente. Eventualmente le immagini possono anche essere marcate con dei post-it.
- 3 L'insegnante discute i risultati con gli allievi. Nella colonna legata al genere di vacanza, vengono indicate anche delle possibili destinazioni (p.es trekking nella Biosfera UNESCO dell'Entlebuch, vacanze al mare in Corsica, vacanze sciistiche nelle Alpi, escursioni in una città, ecc.) e le varie idee ad esse associate. Queste ultime vengono marcate in una terza colonna dall'insegnante, se possibile accanto al genere di vacanza corrispondente. Con l'aiuto di una cartina dell'Europa (per i più piccoli) o di una cartina del mondo (per i più grandi), si discutono le diverse destinazioni e come le stesse possano essere raggiunte (in auto, in bici, in aereo, ecc.).
- 4 Alla fine viene organizzato un gioco (quiz) del tipo “Uno, due o tre?”. Gli allievi si mettono al centro della classe, tre angoli vengono segnati con le lettere A, B e C. L'insegnante pone la domanda, gli allievi scelgono una delle tre risposte e si spostano nell'angolo con la lettera corrispondente.

Quale genere di vacanze hanno fatto maggiormente gli Svizzeri nel 2014? Vacanze-avventura, visite di città oppure vacanze balneari?

Risposta: 1° posto: visite di città (63%), 2° posto: vacanze balneari (62%), 3° posto: vacanze-avventura (26%), nella scelta c'erano anche crociere, vacanze wellness e viaggi turistici con circuiti combinati. Le vacanze balneari nel Mediterraneo sono state le preferite delle famiglie svizzere (72%) con le tre destinazioni più gettonate: Ibiza, Croazia e Mykonos
<http://valtech.ipapercms.dk/Kuoni/KuoniCH/Communications/Ferienreport2015D>

Quanti sono gli Svizzeri che vanno in vacanza all'estero: un quarto, la metà o più dei tre quarti della popolazione?

Risposta: nel 2013 più di un quarto della popolazione svizzera (37%) ha fatto un viaggio all'estero, soprattutto verso i Paesi confinanti quali la Germania (13 %), la Francia (10 %) e l'Italia (9 %).

www.swisstourfed.ch/files/infothek/Vademecum/2015/STiZ_2014_de.pdf (S.14f)

Per andare in vacanza all'estero, gli Svizzeri utilizzano maggiormente l'aereo, l'auto o il treno?

Risposta: Nella maggior parte dei casi, viaggiano in auto (44,2%), poi in aereo (38,6%) e con i trasporti pubblici (13,0%). Anche per gli spostamenti all'interno della Svizzera, utilizzano soprattutto l'auto (69,9%), i trasporti pubblici (26,5%) e meno dell'1% l'aereo (0,07%).

www.bfs.admin.ch/bfs/portal/de/index/themen/10/22/publ.html?publicationID=5816

ATTIVITÀ II: “VIAGGI E CLIMA”

Obiettivi:

- Discutere sulle diverse forme di viaggio e le varie destinazioni, come pure sui mezzi di trasporto utilizzati per andare in vacanza, marcare i diversi luoghi sulla cartina dell'Europa o del mondo.
- Sguardo sull'effetto serra, influsso degli spostamenti sul clima, possibilità di viaggiare in modo sostenibile ed ecologico.

Durata: 2 lezioni (senza il punto 5).

Materiale: manifesto “1024 sguardi”, sei set di simboli (vedere spiegazione sotto), ev. accesso a internet con retroproiettore.

Svolgimento:

- 1 Se non è stata svolta l'attività I, gli allievi osservano il manifesto e riflettono sulle seguenti domande: come possiamo andare in vacanza? Cercate sul manifesto i vari mezzi di trasporto. Potete viaggiare dappertutto con tutti i mezzi di trasporto? Dove sta la differenza (p.es. con l'aereo raggiungo un luogo più velocemente, con la bicicletta è molto più faticoso, ecc.)?
- 2 Agli allievi viene spiegato l'effetto serra. Durante la spiegazione si discute sulla differenza tra l'effetto serra causato dall'uomo e quello causato da fattori naturali. Si può approfondire il discorso con un breve filmato oppure con un esperimento (vedere link alla fine). Possibili domande: in che modo l'essere umano influenza l'effetto serra?

Perché le emissioni di CO₂ sono un problema per il clima? Come si manifestano i cambiamenti climatici nel mondo?

- 3 Con gli allievi si analizza l'impatto delle varie tipologie di vacanze sul clima dal punto di vista dei costi e dei tempi di viaggio. Quale termine di paragone viene utilizzato il percorso tra Zurigo e Barcellona (1'000 km circa) per una persona. Eventualmente si possono segnare con un cerchio sulla cartina dell'Europa le zone che si trovano più o meno in questa distanza (Zurigo-Roma, Zurigo-Spalato, Zurigo-Londra, Zurigo-Amburgo). In una classe di 24 allievi, formare sei gruppi (al massimo 4 allievi per gruppo): ogni gruppo riceve un set di simboli (vedere sotto). Nella spiegazione del compito, agli allievi viene comunicato che nei costi di trasporto non sono compresi vitto e alloggio.

Per gli allievi più grandi: ogni gruppo assegna ai mezzi di trasporto i diversi valori riguardanti costi, tempo e agenti inquinanti. Gli allievi di ogni gruppo presentano la loro soluzione e spiegano come sono giunti alla stessa. I risultati vengono paragonati tra loro. Alla fine l'insegnante comunica la soluzione esatta.

Per gli allievi più piccoli: quando si svolge il lavoro di gruppo, vengono tralasciati i costi o si utilizza un numero inferiore di mezzi di trasporto. In alternativa, l'insegnante può fare l'esercizio insieme agli allievi.

L'insegnante fa successivamente notare ad entrambi i gruppi di età, che se i mezzi di trasporto sono sfruttati appieno diventano più ecologici. Si discute su quali siano i pro e i contro dei singoli mezzi di trasporto e quale sia il mezzo più rispettoso dell'ambiente.

Preparazione: l'insegnante prepara sei set ritagliando le sagome di un grande aeroplano, un'auto, un treno, un bus e una ruota, nonché 5 nuvole di diverse grandezze (in base alle emissioni), banconote e ore (vedere i valori sottostanti). I seguenti valori vengono scritti dall'insegnante sulle sagome che rappresentano le nuvole, le banconote e le ore.

Aereo:	ca. 165 franchi	2 ore	emissioni di CO ₂ : 442 kg
Auto :	ca. 190 franchi	11 ore	emissioni di CO ₂ : 134 kg
Treno:	ca. 330 franchi	11 ore	emissioni di CO ₂ : 82 kg
Bus :	ca. 110 franchi	22 ore	emissioni di CO ₂ : 31 kg
Bici:	0 franchi	60 ore	emissioni di CO ₂ : 0 kg

L'importo riguardante l'auto è composto da 110 franchi di benzina e da 80 franchi di costi di pedaggio autostradale; il valore riguardante il CO₂ è calcolato per due persone nella stessa auto. Le emissioni di CO₂ per l'aereo, il treno e il bus è da addebitare ad ogni persona con uno sfruttamento medio del mezzo di trasporto. Nel calcolo riguardante il bus vengono calcolati anche i tempi di attesa e delle coincidenze.

- 4 Con gli allievi si riflette su cosa si possa fare contro il surriscaldamento climatico. Questo film può essere guardato come introduzione: www.youtube.com/watch?v=LLfL-PvELN3k

Insieme si riflette su cosa si potrebbe cambiare per quanto riguarda le vacanze e i viaggi.

- 5 Perché girare il mondo quando ci sono così tanti posti fantastici anche nelle nostre vicinanze? Riflettere con gli allievi su quali siano le destinazioni per fare delle escursioni.

sioni o delle vacanze nelle regioni circostanti (suggeriamo un raggio di 50 km) e decidere quale uscita fare come gita scolastica.

Breve filmato per spiegare l'effetto serra (in francese)

www.youtube.com/watch?v=Fo3wz2K5k4Y

Ulteriori suggerimenti in vari campi disciplinari:

Matematica

Con gli allievi più grandi si può cominciare con il quiz (vedere pagg. 3-4) in classe. Successivamente si affrontano le domande del quiz in classe e si calcolano le percentuali che riguardano le risposte.

Educazione visiva

- Gli allievi osservano il manifesto e cercano delle immagini che collegano ad un luogo turistico loro conosciuto. Disegnano/descrivono questo luogo con due immagini/due testi in base alle seguenti domande: cosa mi piace di questo luogo? Come sarebbe questo luogo se fosse il luogo idilliaco delle mie vacanze? Successivamente, vengono presentati in classe sia le immagini sia i testi e si discute sulle differenze riscontrate tra le risposte della prima e della seconda domanda.
- Le mie vacanze da sogno: gli allievi osservano il manifesto e scelgono un'immagine che rappresenta al meglio le loro vacanze idilliache. Dipingono o fotografano quest'immagine e ne creano una più grande che rappresenta il loro luogo idilliaco usando altre immagini scelte da vari prospetti di viaggio. Se vengono fotografate, le immagini degli allievi dovranno essere stampate.
- Per gli allievi più grandi: fare in modo che la propria regione diventi un'attrazione turistica, esagerando con una sorta di "messinscena turistica". Dovranno mettere in scena un'azione di promozione turistica vendendo il loro villaggio o la loro città come se fosse "LA destinazione turistica per eccellenza".
- Per gli allievi più grandi: discutere su cosa sia una caricatura e in quale contesto possa essere utilizzata. Successivamente gli allievi disegnano delle caricature di una "tipica" coppia svizzera, francese, una "tipica" spagnola, un "tipico" tedesco, ecc. In seguito, riflettere su queste domande: tutti gli Svizzeri hanno questo aspetto? Perché esistono i cliché? (riferimento alle differenze sociali e culturali, al genere, ai pregiudizi, ecc.).

Scienze sociali e umane

- Ragnatela dei luoghi turistici: attaccare ad un pannello una cartina dell'Europa e marcare il luogo in cui ci si trova con un grande spillo. Gli allievi (da soli) osservano il manifesto e cercano delle immagini che collegano ad un luogo turistico loro conosciuto e lo descrivono. Alla fine, lo presentano alla classe spiegando quale sia la loro relazione nei suoi confronti e marcano il luogo sulla cartina con uno spillo. I vari luoghi turistici vengono collegati con un filo al punto che marca la loro posizione attuale.

Lingue

In tutti gli esercizi, gli allievi prendono ispirazione dall'osservazione del manifesto.

- Scenetta all'ufficio viaggi: "Tutto quello che può andar storto in vacanza".
- Un dialogo tipico durante le vacanze in famiglia.
- Un litigio durante le vacanze con i genitori! Questi ultimi vogliono fare qualcosa di diverso rispetto ai ragazzi: come si trova una soluzione e un compromesso?
- Gli allievi scelgono dalle cinque alle otto immagini del manifesto "1024 sguardi" e con esse creano una storia.

Impressum

Autrice: Hildegard Hefel

Traduzione: Alessandra Arrigoni

Fonti iconografiche: se non vi sono indicazioni particolari, l'insieme di foto e grafici sono realizzati da collaboratori e collaboratrici di éducation21

Copyright éducation21, Gennaio 2016

éducation21 | Piazza Nosetto 3 | 6500 Bellinzona

tel. +41 91 785 00 21 | info_it@education21.ch | www.education21.ch